



## Valvolame e rubinetteria, premiati dall'export

*Maurizio Brancaleoni è dal novembre scorso Presidente di AVR.*

**D**ottore, il mercato del valvolame e rubinetteria mostra da alcuni anni un andamento, pur con qualche dato in controtendenza, abbastanza positivo per le imprese italiane del settore. Quali, a suo avviso, le maggiori difficoltà?

L'Italia continua ad essere il paese leader nel settore della rubinetteria e valvolame. I produttori italiani di rubinetteria sanitaria, di valvole in bronzo-ottone e di valvole industriali hanno confermato di essere i principali produttori ed esportatori a livello mondiale. L'ottimo studio presentato recentemente dal prof. Marco Fortis, docente dell'Università Cattolica e Vice Presidente della Fondazione Edison, illustra inoltre come l'Italia mantenga un ruolo di eccellenza per la qualità e affidabilità dei prodotti rappresentati dal nostro settore.

Molte nostre imprese esportano rubinetteria e valvolame con picchi di oltre il 70% del loro fatturato: ciò rappresenta da anni un esempio unico al mondo che unisce in perfetta sinergia tra loro capacità imprenditoriali, qualità dei prodotti, ottima forza lavoro, design accattivante, creatività progettuale e solidità finanziaria. Molte nostre imprese, in particolare quelle in rappresentanza delle PMI, hanno fatto e continuano a fare grandi sforzi verso l'internazionalizzazione, puntando agli ampliamenti dei mercati, più che alla delocalizzazione dei propri siti produttivi. I decisi miglioramenti nelle attività produttive e nei servizi post-vendita, il consolidamento o l'apertura di sedi commerciali e l'allargamento del parco clienti sono tra gli strumenti maggiormente utilizzati dai nostri imprenditori per competere in campo internazionale.

Con la classica "valigetta 24 ore" in mano, essi continuano a percorrere incessantemente tutte le rotte internazionali, con serietà, pazienza, dedizione e molta determinazione. Tutto ciò in controtendenza con i fenomeni turbativi dei mercati e della competitività globale.



**Cosa rappresenta Mostra Convegno Expocomfort per le aziende associate ad AVR?**

Si tratta probabilmente della manifestazione di maggior respiro internazionale, nella quale gli operatori del settore possono presentarsi a una platea di visitatori internazionali estremamente qualificata e confrontarsi con la miglior concorrenza straniera sul piano tecnico e commerciale. È un'occasione anche per affrontare i temi legati alla qualità e alla sicurezza e quindi di lotta alla contraffazione e alla concorrenza sleale.

**Quali novità tecnologiche e normative si prospettano oggi nel settore del valvolame e rubinetteria?**

Accanto alla continua ricerca di impiego di nuovi materiali, c'è la messa a punto di prodotti ad alto contenuto tecnologico che possano soddisfare le condizioni impiantistiche più critiche (alte temperature, alte pressioni ecc.). E ciò vale soprattutto per le imprese italiane che riescono ad essere competitive a livello internazionale solo proponendo prodotti speciali di alta qualità. Pertanto, la competizione è con tedeschi, americani e canadesi, non con cinesi, indiani e coreani, che puntano invece a realizzare alti volumi di produzione, con manufatti standard e a basso prezzo. Una delle novità, alla quale gli industriali associati ad AVR hanno aderito con entusiasmo è la recentissima definizione di uno schema di certificazione volontario per raccordi e valvole destinati agli impianti a gas, all'acqua sanitaria e al riscaldamento, sviluppato e proposto espressamente per l'industria e per i consumatori dall'Istituto Italiano del Marchio di Qualità (IMQ). Infine, l'attenta e costante presenza dei nostri imprenditori nei tavoli normativi e l'ottimo supporto che riceviamo dall'Area Tecnica di ANIMA, nostra Federazione di riferimento, garantiscono una perfetta e totale rispondenza ai requisiti essenziali della sicurezza e il rispetto totale delle norme a tutela della salute e dell'ambiente, ad esclusivo vantaggio dei consumatori e della nostra clientela.